

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2008, n. 530

Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia per la realizzazione nel territorio pugliese di progetti sperimentali di impianti di produzione di elettricità alimentati da energia solare del tipo "Solare termodinamico". Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, d'intesa con l'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Davide F. Pellegrino, quale Dirigente del Settore Industria e Industria Energetica, nonché Dirigente del Settore Ambiente, ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue:

VISTO

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che trasferisce alle Regioni rilevanti funzioni e competenze in materia ambientale ed energetica;
- il "Libro Bianco per la valorizzazione energetica delle fonti rinnovabili" approvato con Delibera CIPE 6 agosto 1999 n. 126;
- la Legge 1 giugno 2002 n. 120, di ratifica del Protocollo di Kyoto e della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE del 19 dicembre 2002, n.123, che approva il Piano Nazionale di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra;
- la Direttiva Comunitaria 27 settembre 2001 n. 2001/77/CE sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che l'art. 7, comma 1, del decreto legislativo

29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, stabilisce che il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare d'intesa con la Conferenza unificata, adotti uno o più decreti con i quali sono definiti i criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte solare;

- che l'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, stabilisce i criteri da adottare per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte solare;
 - il decreto legislativo 26 marzo 1999, n. 79, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, e successive modificazioni e aggiornamenti;
 - la Direttiva Comunitaria 27 settembre 2001 n. 2001/77/CE sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
 - l'art. 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone, tra l'altro, che non è sottoposta ad con potenza non superiore a 20 KW;
 - il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 3 dicembre 2007 dal Ministero dell'ambiente e dalla Regione Puglia avente ad oggetto l'attuazione di un programma per la diffusione di solare termodinamico nel territorio della Regione Puglia;
- CONSIDERATO che*
- l'Unione Europea ha individuato nelle fonti rinnovabili di energia uno strumento per promuovere contestualmente la competitività del sistema produttivo, la sicurezza dell'approvvi-

- gionamento energetico e la protezione dell'ambiente;
- le fonti rinnovabili di energia rappresentano una valida opzione per conseguire importanti obiettivi per il paese: maggiore sicurezza del sistema energetico, ridotto impatto ambientale connesso alla produzione di energia, significativo impatto occupazionale;
 - la valorizzazione del solare termodinamico, può garantire lo sviluppo e l'attuazione di politiche di difesa del territorio, dell'ambiente e di sostegno all'occupazione;
 - la Puglia è una delle aree in Europa a maggiore emergenza ambientale soprattutto nelle aree di Taranto e Brindisi;
 - la REGIONE Puglia ha adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 827 del 08.06.2007 il Piano energetico ambientale regionale (PEAR) che prevede sia la diffusione di fonti alternative di energie rinnovabili, sia l'utilizzo di idrogeno;
 - la Puglia è una delle regioni italiane con maggiore disponibilità di energie rinnovabili con presenza contemporanea di sole e vento;
 - per il concorso delle ragioni suesposte risulta possibile ed opportuna l'introduzione in Puglia di tecnologie pulite ad emissioni quasi zero;
 - la Regione Puglia ha un ruolo internazionalmente riconosciuto di ponte verso le Nazioni del Mediterraneo particolarmente importanti per lo sviluppo futuro delle fonti alternative di energia di origine solare;
 - sotto tale profilo, la promozione di impianti sperimentali o pilota di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili è in grado di costituire una importante opportunità di sviluppo per la produzione in Puglia di tecnologie di rilevante interesse per l'area del Mediterraneo;
- appare pertanto di rilevante interesse procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che definisca le fonti finanziarie per tale sperimentazione, nonché le gli interventi da realizzare, nonché le modalità attuative degli stessi;
 - è stato predisposto uno schema di Accordo a tale fine, la cui parte tecnica è stata elaborata dal Gruppo di lavoro paritetico di nomina ministeriale e regionale costituito per effetto del Protocollo d'intesa del 3 dicembre 2007;
 - la Regione Puglia è chiamata a cofinanziare l'Accordo citato ed a tal fine il Settore Industria sta verificando la fonte finanziaria cui attingere per tale intervento, ed al termine di tale verifica occorrerà procedere alle necessarie variazioni di bilancio con le conseguenti formali prenotazioni contabili;
 - risulta, tuttavia, opportuno procedere alla sottoscrizione dell'Accordo, la cui bozza è allegata al presente atto per formarne parte integrante fermo restando l'impegno finanziario programmatico della Regione;
- Si propone, pertanto, di approvare lo schema di Accordo, da sottoscrivere tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'Allegato Tecnico è in via di definizione tra le rispettive strutture amministrative sulla base di quanto previsto nello Schema di Accordo.
- COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**
- Il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio della Regione Puglia.
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere d), e), f) e k) della L.R. n. 7/79

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, d'intesa con l'Assessore all'Ecologia;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti di Settore competenti;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare;

- di delegare i Dirigenti dei Settori Industria e Industria Energetica e Ambiente a definire l'Allegato Tecnico dell'Accordo prima della sottoscrizione;
- di delegare il Presidente alla sottoscrizione di esso Accordo, autorizzandolo ad introdurre le eventuali modificazioni che si dovessero rendere necessarie per procedere alla sottoscrizione, con invito a riferirne alla prima successiva riunione di Giunta;
- di nominare quale Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo il Dirigente di Settore: Davide F. Pellegrino
- di disporre la pubblicazione della presente delibera sul BURP e sul sito internet istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola